INTERVENTO DEL CONSIGLIERE PERNIGOTTI NELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 09 GIUGNO

ARGOMENTO: MOZIONE DEI CONSIGLIERI MAGGI, PERNIOGOTTI, ROTUNNO, BARSOTTI E VACCAREZZA IN MERITO ALLA FONDAZIONE MEDIATERRANEO

PERNIGOTTI

Non si dica che l'opposizione, quando c'è da rimarcare che qualcosa funziona, non sia presente a farlo. Non sono primo firmatario di questa mozione, però in assenza del primo firmatario, con molto piacere la desidero discutere.

Innanzitutto si parte dal presupposto che dall'ennesima riunione di commissione fatta in proposito, avendo audito il direttore dell'ente, è emerso un quadro che, sulla base dei dati forniti, sembra essere positivo, sia per il bilancio - che non è in passivo - sia per tutta una serie di iniziative che giudico positive, compresa, tra le altre, quella dello sviluppo delle attività a favore dei paesi del Mediterraneo, partita attraverso i banchi di questo consiglio. Anche questa è un'iniziativa che, da quanto abbiamo appreso, ha avuto ad oggi costo zero per la provincia, poiché la fondazione si è procurata i fondi necessari attraverso vari sponsor.

Ritengo che questo metodo di operare sia positivo, che sia la stella polare per tutte le iniziative di un ente nel momento in cui si vive una crisi economica e di risorse sotto gli occhi di tutti.

Proprio per questo motivo e per potere sviluppare meglio le peculiarità e le idee che sembrano emergere da questo lembo di territorio della nostra provincia, credo che questa mozione, innanzitutto, riconosca le azioni positive, come ci sono state presentate, e cerchi, già come chiesto nel mio ordine del giorno al bilancio del 16 dicembre 2009, di estendere se possibile le attività almeno a tutto il territorio del levante ligure.

Mi sembra che si tratti di dare la possibilità di coinvolgere tutto il levante, se possibile, sempre che gli altri comuni siano interessati e disponibili, creando quindi i presupposti, il terreno per trasportare le iniziative per esempio sul resto della costa e nel primo entroterra. Come? Sicuramente ci vuole una programmazione che, come abbiamo visto, è necessaria da come si è sviluppata la riunione della commissione e da quello che c'ha detto il direttore. Attraverso una programmazione si riescono anche a gestire meglio le risorse degli sponsor. Per esempio, quando è stata fatta l'iniziativa a favore dell'infanzia si sono state trovati gli sponsor, a costo zero per la Provincia. Se riesco a fare una programmazione quinquennale, con una prospettiva maggiore per gli sponsor esterni, tutto diventa più facile e le risorse che pervengono si moltiplicano, almeno teoricamente. Questo chiaramente per permettere sia di estendere i lavori sul resto del territorio, sempre che sia desiderato dagli altri comuni, sia perché con questo sistema si amplifica il lavoro svolto da questa fondazione e automaticamente le risorse a disposizione degli sponsor aumentano.

Questa mozione va a sottolineare il fatto che c'è qualcosa che, allo stato dell'arte, ha una certa regia e quadratura, per cui non c'è niente di male a rimarcarlo attraverso un'azione propositiva che vada ad includere anche altri territori.

Io, per esempio, che vengo dal comprensorio di Rapallo-Santa Margherita credo che se fossi un amministratori di quei Comuni vedrei di buon auspicio la proposta di favorire determinate iniziative, come quelle sull'infanzia, anche sul mio territorio. Quindi, direi che questa è una mozione che potrebbe essere accolta positivamente, non ha nulla di ostativo, tanto più che il direttore c'ha dimostrato come certe iniziative, anche molto complesse, si riescono ad effettuare spesso a costo zero, laddove per "costo zero" si intende che ci sono persone che hanno la capacità di andare a reperire risorse sul territorio con degli sponsor. Credo che sia una strada che dovrebbe essere sempre seguita, la sposo, non credo che sia prerogativa di una parte politica rispetto ad un'altra. Dimostra la capacità di fare funzionare le cose, sempre che tutto quello che abbiamo visto e sentito sia reale.

Pertanto, nel presentare come secondo firmatario questa mozione, mi auguro che venga accolta, così come era stato accolto il mio ordine del giorno che andava sulla stessa stregua, ma non chiedeva ancora il programma quinquennale proprio perché non avevamo tutti quei dati che c'ha portato il direttore in commissione sulla necessità di fare un programma di più lunga scadenza, che darebbe più forza ed equilibrio all'attività stessa e alla visibilità della struttura degli eventi sul territorio, con un ritorno dei vari sponsor, che a lunga scadenza hanno più convenienza a stabilire un rapporto reciproco di forza, di aiuto e di sinergia, investendo che risorse. Mi auguro che la mozione venga approvata. Non credo di avere altro da dire in merito, attendo i vostri interventi.

PERNIGOTTI

Dopo un consulto abbastanza approfondito, non abbiamo trovato una soluzione immediata, nel senso che la mozione vorremmo riscriverla a quattro mani, in modo da ottenere un testo unico. Pertanto, ci vedremo nei prossimi giorni per verificare la possibilità di un testo unico. Questo è quello che ho inteso io.